

6 marzo 1950

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

9.30 = Don Evaristo MARCOALDI, Direttore dell'Istituto Salesiano Valsalice (Torino), con 350 alunni del Liceo Ginnasio dell'Istituto stesso venuti a Roma in occasione del 75° anniversario della fondazione del predetto Istituto.

16.30 = (alla Palazzina)  
On. Dott. Alcide de GASPERI  
- Presidente del Consiglio dei Ministri.

7 marzo 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 10.00 = l'On. Dott. Carmine de MARTINO  
- per illustrare la proposta di legge n. 1003 presentata alla Camera "per la trasformazione fondiario-agraria dei terreni privi o poveri di investimenti stabili ed estensivamente utilizzati"; e per informare il Presidente della Repubblica degli sviluppi della iniziativa parlamentare.
- 10.20 = l'Ambasciatore Francesco Maria TALIANI DE MARCHIO  
- per offrire una sua nuova pubblicazione.
- 10.45 = l'On. Avv. Giulio BERGMANN
- 11.30 = Fr. Gesualdo M. d'ERRICO, dell'Ordine dei Servi di Maria e Padre Corrado BERTI  
- per presentare al Presidente una pubblicazione.
- 11.45 = il Prefetto Generale Giovanni d'ANTONI  
- Capo della Polizia.

8 marzo 1950

CIVITAVECCHIA - Cerimonia della inaugurazione della SCUOLA DI GUERRA

-----

Alle ore 8.15 giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Ministro della Difesa On.le Pacciardi, per rilevare il Presidente della Repubblica.

Il Capo dello Stato alle ore 8.20 lascia il Palazzo del Quirinale, in macchina chiusa, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone e dal Consigliere Militare Generale Marazzani, diretto a Civitavecchia per la inaugurazione della Scuola di Guerra.

Precedono due macchine di servizio in cui prendono posto : nella prima l'Ispettore Generale di P.S. Dott. Chiaramonte e nella seconda il Comandante del Bene, Consigliere Militare Agg. e Cap.no Tassoni, Comandante lo Squadrone dei Carabinieri Guardie del Presidente. Segue una macchina di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S.

L'auto presidenziale è scortata da motociclisti forniti dall'Ispettorato Generale di P.S.

Al cavalcavia a sud di Civitavecchia i motociclisti della P.S. della scorta d'onore vengono sostituiti da un drappello di Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in motocicletta.

Il corteo presidenziale sosta, poi, brevemente nei pressi di un asilo infantile, sito pochi metri prima della Scuola di Guerra per consentire ad un gruppo di bimbi guidati da suore di porgere il saluto al Presidente della Repubblica e di offrirgli un mazzo di fiori.

Il Capo dello Stato giunge alle ore 10 alla Scuola di Guerra, ove all'ingresso è ricevuto dal Sottosegretario di Stato alla Difesa On.le Vaccaro, dal Capo di S.M. dell'Esercito, Generale Marras, dal Sottocapo di S.M. della Marina Ammiraglio Pecori Girardi, dal Sottocapo di S.M. dell'Aeronautica Generale Raffaelli, dal Generale di Corpo d'Armata Tabellini, in rappresentanza del Segretario Generale dell'Esercito, dal

Segretario Generale dell'Aeronautica Generale Urbani, dall'Ammiraglio di Squadra Brenta, in rappresentanza del Segretario Generale della Marina, dal Comandante della Scuola di Guerra Generale Rossi. Accompagnato dalle predette Autorità, dal Ministro della Difesa e dal Consigliere Militare, il Presidente della Repubblica, ricevuti i prescritti onori militari, passa in rassegna la Compagnia d'onore.

Sulla porta d'ingresso del Comando della Scuola, il Presidente della Repubblica riceve il saluto e l'omaggio delle seguenti personalità : Presidente del Tribunale Supremo Generale Cerica, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Generale de Giorgis, Comandante Generale della Guardia di Finanza Generale Pelligra, Presidente del Centro Alti Studi Militari Ammiraglio di Squadra Somigli, Ispettore dell'Arma del Genio Generale di Corpo d'Armata Boncompagni, Vescovo di Civitavecchia Monsignor Trossi, in rappresentanza dell'Arcivescovo Ordinario Militare; Prefetto di Roma, Presidente della Deputazione Provinciale di Roma, Commissario Prefettizio di Civitavecchia.

Il Capo dello Stato si reca quindi in una sala appositamente allestita, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Sottosegretario di Stato alla Difesa, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Scuola, mentre le rimanenti Autorità vengono introdotte in una sala di fronte. Alle ore 10.30 il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle predette Autorità, entra nell'Aula Magna della Scuola di Guerra, dove si trovano già riuniti Ufficiali Generali, Ufficiali dello Stato Maggiore, Corpo insegnanti ed ufficiali allievi dei vari corsi e prende posto con il seguito nella poltrona di centro della prima fila. Il Comandante della Scuola Generale Aldo Rossi ed il Capo di Stato Maggiore pronunciano un breve discorso, cui risponde il Ministro della Difesa.

Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica lascia l'Aula Magna e, accompagnato da tutte le personalità che erano ad attenderlo all'arrivo, si reca al Circolo Ufficiali ove si intrattiene in cordiale colloquio con le Autorità presenti.

Alle ore 11.20 il Presidente della Repubblica, salutato con i prescritti onori militari ed ossequiato da tutte le Autorità convenute, lascia la Scuola di Guerra di Civitavecchia per far ritorno al Palazzo del Quirinale. Nel passare da Polidoro il Presidente sosta per rendere omaggio al monumento eretto alla memoria della Medaglia d'Oro Vice Brigadiere dei Carabinieri d'Acquisto.

---

ROMA - giovedì 9 marzo 1950

Inaugurazione di un busto di Marcello SOLERI al Ministero del Tesoro

Alle ore 9.55 il Presidente della Repubblica lascia la Palazzina in una automobile Fiat 2800, nella quale prendono pure posto il Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone e il Consigliere Militare Generale Marazzani.

Precedono due macchine di servizio: la prima con l'Ispettore Generale di P.S. Dottor Chiaramonte, e la seconda con il Dott. Piccolomini e il Comandante del Bene.

Il Capo dello Stato giunge al Ministero del Tesoro alle ore 10 e, all'ingresso, viene ricevuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri On. de Gasperi, dal Vice Presidente della Camera On. Martino, dai Ministri Pella e Vanoni e dai Sottosegretari On.li Casardi, Castelli e Chiaramello.

Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità, tra le quali trovansi pure i membri della Presidenza della "Famija Piemontesa", accede al salone della cerimonia e prende posto nella poltrona centrale della prima fila avendo alla Sua destra e alla Sua sinistra rispettivamente i rappresentanti del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo, i Ministri e altre personalità. Alla cerimonia è presente anche la vedova del Ministro Soleri.

Dopo brevi parole del Prof. Gandolfo del Comitato della "Famija Piemontesa" che illustra l'iniziativa dell'Associazione fra i piemontesi di Roma perché venisse ricordato degnamente Marcello Soleri, è stato inaugurato il busto che lo raffigura, opera dello scultore Canonica. Il Ministro Pella, dopo aver ringraziato per l'offerta del busto, rievoca l'apporto dato dall'illustre uomo politico al Ministero del Tesoro.

Prende poi la parola l'Ambasciatore Dott. Vittorio Cerruti che, dopo aver rivolto un saluto e un ringraziamento al Presidente della Repubblica per l'onore concesso, pronuncia il discorso commemorativo.

Alle ore 10.40, terminata la cerimonia, il Capo dello Stato, dopo aver cordialmente salutata la Signora Soleri e ricevuto l'omaggio di tutte le Autorità presenti, accompagnato ai piedi dello scalone d'onore dal Presidente del Consiglio e dai Ministri Pella e Vanoni, lascia da solo il Ministero del Tesoro, in forma privatissima nella sua automobile personale.

10 marzo 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

- 9.50 = Mario OBALLA, Maresciallo dei Carabinieri Guardie del Presidente, in visita di congedo perché collocato a riposo.
- 10.00 = il Dottor Aroldo BORGHESE, Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Brescia - in visita di omaggio.
- 10.15 = l'Ing. Cap.no Giovanni QUAGLIOTTI, Presidente dell'Unione Nazionale Mutilati ed Invalidi per Servizio,  
il Rag. Mario COSTANTINI, Vice Presidente,  
il Dott. Giuseppe Ettore FORCASI, Segretario Generale,  
il Vice Prefetto Avv. Vincenzo NAZZARO, Presidente onorario ed i componenti del Comitato Centrale Direttivo dell'Unione stessa :  
- Gen. di Sq. Aerea - Giuseppe VALLE  
- il Pref. Adalberto MARIANO  
- il P.pe Francesco De Liguoro  
- il Maresciallo in congedo Carlo BONCINELLI  
- in visita di omaggio.
- 10.30 = il Senatore Ing. Prof. Modesto PANETTI
- 11.00 = l'On. Alfeo CORASSORI, Sindaco di Modena  
l'On. Mario RICCI, Sindaco di Pavullo  
il Sig. Ezio FERRARESI, Sindaco di Novi di Modena
- 11.45 = l'On.le Prof. Alberto GIOVANNINI e  
l'Avv. Quintino PIRAS, per offrire al Presidente della Repubblica la pubblicazione "Battaglie Liberali".
- 12.00 = il Prof. Ernesto ROSSI.

12 marzo 1950

Inaugurazione delle letture nella "CASA DI DANTE" - ROMA - Torre degli  
Anguillara

Il Presidente della Repubblica interviene domenica 12 marzo, alle ore 11, all'inaugurazione del ciclo delle letture dantesche alla "Casa di Dante".

Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale alle ore 10.45 in un'automobile Fiat 2800 in cui prendono posto anche il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica Consigliere di Stato Carbone e il Consigliere Militare Generale Marazzani.

Precedono due automobili di servizio in cui prendono posto: nella prima l'Ispettore Generale di P.S. Dott. Chiaromonte e nella seconda il Dottor Piccolomini e il Comandante del Bene, Consigliere Militare Agg.

Alle ore 11 l'automobile presidenziale giunge alla Piazza Sidney Sonnino e all'ingresso della Torre degli Anguillara, ov'è la "Casa di Dante", sono a ricevere il Capo dello Stato il Vice Presidente della Camera dei Deputati On. Martino, il Senatore Prof. Vittorio Emanuele Orlando, la Presidente del Consiglio Direttivo della Casa di Dante Contessa Francesetti di Malgrà e i Consiglieri Senatori Casati e Bergamini, Conte Pietromarchi, Prof. Trompeo e Signorina Perazzi.

Dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle predette persone e delle altre Autorità presenti, il Presidente della Repubblica fa il suo ingresso nel salone delle conferenze, accolto da un caloroso applauso del pubblico presente e prende posto al centro della prima fila di poltrone, avendo rispettivamente alla Sua destra e alla Sua sinistra i rappresentanti del Parlamento, il Ministro Aldisio, rappresentante del Governo e altre Autorità.

Ha quindi inizio la conferenza del Senatore Prof. Vittorio Emanuele

Orlando sul tema "Dante e la Sicilia".

Al termine della conferenza il Presidente della Repubblica, ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia la "Casa di Dante" per far ritorno al Palazzo del Quirinale.

13 marzo 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle  
ore 12 l'On. Dott. Alcide De Gasperi, Presidente del Consiglio  
dei Ministri.

14 marzo 1950

**Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :**

- 10.00 = S.E. il Signor Michael MACWHITE, Ministro d'Irlanda  
- in visita di congedo.
- 10.15 = il Prof. Filippo VASSALLI
- 10.45 = l'Ammiraglio di Squadra Paolo MARONI, Presidente della  
Lega Navale e dell'Ufficio Storico della Marina.
- 11.00 = il Dott. Donato MENICHELLA, Governatore della Banca  
d'Italia.
- 11.15 = l'Ing. Gianni BARTOLI, Sindaco di Trieste  
- per offrire al Presidente della Repubblica una copia  
degli Statuti di Trieste.

15 marzo 1950

Il Presidente della Repubblica riceve in udienza alle ore :

10.00 = l'On. Prof. Epicarmo CORBINO

11.00 = il rag. Giuseppe CORRIDORI, Presidente del Consiglio di Amministrazione della BANCA NAZIONALE DEL LAVORO e il dott. ing. Imbriani LONGO, Direttore Generale.